

Spett. le Consiglio regionale del Piemonte  
Richiesta Organizzazioni partecipate

---

### **Silk Experience: percorsi tra archivi, storia, arte e sostenibilità in movimento**

Associazione: Tacafile

Sede legale e operativa: Frazione Pratrivero, 25 Biella;

sede operativa: c/o Santuario Regina degli Apostoli, Caraglio (CN)

#### **Premessa**

L'associazione culturale Tacafile ha come scopo tessere i legami/attaccare i fili tra territori diversi e ha due convenzioni in atto, una con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale e una con il Museo Civico Etnografico di Oleggio (NO).

Il primo progetto sulla seta, nel 2019, è stato InDiTec (Innovazione Digitale Per il Tessile Cuneese) promosso dall'Associazione Cevitou di Monterosso Grana (CN) e vincitore di un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nel 2020, ha consentito il recupero e un primo intervento sul fondo archivistico dei setifici Manissero, che è conservato dall'Associazione Amici della Storia di Racconigi (CN). Si tratta di un archivio forse unico nel suo genere in tutto il Piemonte. Questa eredità culturale è stata il tassello su cui innestare una serie di attività di tipo certamente culturale, ma anche turistiche per riscoprire i luoghi della seta. InDiTec ha anche permesso di effettuare uno studio sugli archivi dei comuni sedi di filande per una mappatura di questi opifici che ne ha consentito la geolocalizzazione e ha permesso di vedere che si tratta di un anello molto ampio che collega i paesi della fascia pedemontana della provincia di Cuneo. La prima rete creata per il progetto InDiTec era formata da Associazione Cevitou di Monterosso Grana (CN), Tacafile, Associazione Sul filo della Seta-Museo della Seta di Racconigi (CN), Associazione Amici della Storia di Racconigi (CN), Associazione Le Terre dei Savoia di Racconigi (CN), Associazione Progetto Cantoreggi di Racconigi (CN), Comune di Racconigi, Comune di Caraglio, Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio (CN).

Il prosieguo nel 2021 vede Tacafile vincitrice del bando Viva di Compagnia di San Paolo con il progetto "La via verde della seta" che includeva: un itinerario cicloturistico tra le filande da Racconigi a Cuneo, la valorizzazione dell'archivio dei Setifici Manissero di Racconigi, la mostra "Silk and Archives", proiezioni, concerti e enogastronomia, il tutto in rete con Associazione Sul filo della Seta-Museo della seta di Racconigi (CN), Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio (CN), Museo civico etnografico di Oleggio (NO), Museo del cappello di Ghiffa (VCO) Comune di Gozzano (NO), Ecomuseo del Lago d'Orta (NO). Sono stati realizzati 2 video ed è tutto consultabile su [www.groupar.it](http://www.groupar.it) e [www.tacafile.it](http://www.tacafile.it)

La mostra è stata successivamente allestita presso il Filatoio di Caraglio arricchendosi di nuovi soggetti degli archivi della moda e ampliando il percorso tra le filande Cuneesi.

Nel 2023 la mostra è sbarcata a Biella presso la Fondazione Sella di Biella, antico filatoio di seta connesso all'Albergo di Virtù di Oropa, diventando "Seta. Luoghi e archivi delle aziende seriche" e ha mostrato materiali di archivi provenienti da diverse province piemontesi e da molte altre regioni italiane, ha coinvolto una *fiber artist* che crea installazioni sostenibili, ha consentito un primo approccio alle esperienze tattili e un avvicinamento alla seta sostenibile. La rete di soggetti coinvolti è diventata ancora più completa con grandi nomi della moda e della cultura tessile.

Gli enti prestatori sono stati:

1. Antica Fabbrica Passamanerie Massia Vittorio 1843 di Torino
2. Amici della Storia di Racconigi
3. Archivio Ferragamo di Firenze
4. Associazione Culturale sul Filo della Seta di Racconigi
5. Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone - Comune di Gozzano
6. Filati Buratti
7. Fondazione Arte della Seta Lisio di Firenze
8. Fondazione Chierese per il Tessile e per il Museo del Tessile
9. Fondazione Sella di Biella
10. Lanificio Fratelli Piacenza
11. Max Mara
12. Museo Civico di Oleggio
13. Museo della Seta di Como
14. Studio Cataldi di Prato – abiti Vivienne Westwood
15. Tessitura Luigi Bevilacqua

I materiali prodotti sono visibili su [www.fondazionebella.org](http://www.fondazionebella.org) e su [www.tacafile.it](http://www.tacafile.it)

Il progetto sugli archivi della seta, come detto, nasce nel 2019 e viene sostenuto negli anni da Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ma anche da Cassa di Risparmio di Torino e da Cassa di Risparmio di Biella, Fondazione Compagnia di San Paolo ed è cresciuto molto.

Tacafile ha due sedi una a Biella e una a Caraglio (CN). Nel 2023 la sede di Caraglio è stata trasferita presso il rinomato Santuario "Regina degli Apostoli", la chiesa patronale di Caraglio che sovrasta il paese dalla collina del "castello", grazie ad una convenzione con la Parrocchia di Caraglio che ha concesso in comodato d'uso i locali dell'ex alloggio del cappellano. La scelta della sede in questo luogo non è stata casuale. Storicamente infatti, i locali del "castello" accolsero la camera incubatrice per i bachi da seta. Si intende che i contadini che allevavano i bachi da seta per poi venderli ai setifici delle vicinanze ed ottenerne un'integrazione del reddito, potevano conferire il seme bachi (le uova) a questo istituto che si prefiggeva l'obiettivo di far schiudere e allevare i bachi in modo ottimale, così da ottenere un prodotto migliore e quindi un prezzo migliore.

Ecco che la sede del Castello, con questo dialogo con il passato, si inserisce perfettamente all'interno dei progetti fin qui presentati e potrà diventare sede, anche grazie ai meravigliosi giardini che circondano il fabbricato e la chiesa, di eventi realizzati sia nei locali sia all'aperto.

### **Partner operativi**

La nostra progettualità include dunque azioni diverse in diversi luoghi caragliesi. In quest'ottica l'Associazione Tacafile si unisce nel lavoro divulgativo e si fa promotrice e facilitatrice del dialogo insieme ad altre associazioni locali:

**EmotionAlp:** Cooperativa di Lavoro impegnata nel settore dell'accoglienza e della promozione turistica del territorio vallivo. Al suo interno operano tecnici del settore, accompagnatori turistici, escursionistici e naturalistici. Da alcuni anni EmotionAlp è altresì gestore della Porta di Valle presso il Filatoio di Caraglio. Qui, tra le altre cose, segue le attività legate alle visite del Museo del Setificio Piemontese.

**Associazione di Filo in filo:** si tratta di un'associazione storica caragliese che opera nel recupero delle tradizioni della filatura e della tessitura delle fibre naturali. Organizza e promuove incontri, seminari, laboratori e corsi di formazione legati alle antiche arti della maglia, del ricamo e della tessitura. Fin dal principio della sua attività è stata organizzatrice e promotrice di una delle più caratteristiche fiere di artigianato locali le mostre-mercato "Di filo in filo" (versione estiva) e "Di filo in filo lana" (versione invernale).

**Grimelda:** Associazione culturale nata per custodire e tramandare le tradizioni locali. È impegnata nell'organizzazione di convegni e seminari soprattutto sulla lingua piemontese. Condivide con Tacabile la consapevolezza dell'importanza fondamentale degli archivi quali custodi e traditori della storia tanto da essere diventata col tempo depositaria di un archivio video digitale autoprodotta in cui ha immortalato alcune manifestazioni che col tempo sono diventate storiche. L'associazione Grimelda, oltre che per la collaborazione nella realizzazione delle attività di progetto, è coinvolta anche per la sua attività di raccolta di video testimonianze. Vorrà essere attività di progetto l'immortalare alcuni dei principali momenti che si svolgeranno così da metterli a disposizione della popolazione sia sui canali online (siti internet, social, portali) ma anche eventualmente su supporti fisici (CD-ROM, PenDrive).

**Contardo Ferrini:** Associazione culturale e di promozione sociale nata a Caraglio nel 2009. Si prefigge di valorizzare la cultura e l'incontro sociale tramite, prima di tutto, il cinema. Gestisce la sala parrocchiale Contardo Ferrini e ne organizza la stagione culturale, cinematografica e l'offerta in generale. Col tempo si è specializzata nelle rassegne all'aperto portando il cinema nella Valle Grana e nei paesi limitrofi (Cuneo, Saluzzo, Valle Stura, Valle Maira etc.)

Mette a disposizione del progetto il proprio bagaglio tecnico e di strumentazione utile ai fini delle attività di progetto.

Oltre alle associazioni culturali, turistiche presenti sul territorio sarà di vitale importanza e rivestirà un ruolo fondamentale nella buona riuscita del progetto il coinvolgimento del **Comune di Caraglio** quale ente ormai da anni attento alla valorizzazione culturale delle tradizioni legate alla lavorazione della seta e, ovviamente, quale ente proprietario della chiesa dei Santi Pietro e Paolo, ambiente in cui si svolgeranno la gran parte delle attività.

Partner d'eccezione sarà la **Camera di commercio di Cuneo** dove si effettueranno le digitalizzazioni dei fascicoli delle filande de La via verde della seta al fine di approfondirne la storia.

### **Sintesi del progetto**

Il progetto "Silk Experience: archivi, storia, arte e sostenibilità in movimento" propone un'articolata **azione di valorizzazione degli archivi della seta piemontesi**, con un focus particolare sulla provincia di Cuneo, attraverso quattro percorsi integrati – espositivo, turistico, artistico e sostenibile – mirati a promuovere il patrimonio serico con strumenti innovativi, multidisciplinari e accessibili.

Il fulcro del progetto è la mostra "Seta", allestita nella chiesa sconsacrata dei Santi Pietro e Paolo di Caraglio, spazio restaurato e inserito nel sistema turistico di Caraglio.

La mostra inaugurerà il 26 settembre 2025 in concomitanza con la Fiera d'autunno che si svolge ogni anno a Caraglio e che porta un numero considerevole di turisti e curiosi sul territorio. Dal 26 al 28 settembre vi saranno anche altre attività che animeranno l'intera valle.

L'esposizione unisce fonti archivistiche pubbliche e private, documenti aziendali e familiari, testimonianze orali e iconografiche, ponendo in dialogo i saperi locali con le reti internazionali della seta e i temi contemporanei della sostenibilità.

I link con gli archivi serici di musei e enti extra territoriali nascono dalla scoperta dei molti rapporti tra realtà importanti del nord Italia fino ad arrivare in Oriente.



Gli incontri didattici saranno organizzati per spiegare ai ragazzi delle scuole le connessioni tra territorio e seta, la moda sostenibile, la moda etica e green. Saranno invitati insieme con un pubblico adulto ad assistere alle proiezioni di film e di documentari dedicati alla storia della seta e alle filande locali. Le proiezioni avranno luogo tra ottobre e novembre 2025 presso il cinema di Caraglio sede dell'Associazione Contardo Ferrini, partner del progetto che mette a disposizione gratuitamente la propria strumentazione tecnica.

Questi eventi saranno accompagnati da dibattiti sul futuro della seta e sulla moda etica, coinvolgendo degli esperti e creatori delle start-up.



L'ex chiesa dei Santi Pietro e Paolo

**Le basi di partenza:**

1. un percorso espositivo presenta di documenti e materiali d'archivio, tra cui l'archivio Setifici Manissero (fine XIX secolo-1947), raro esempio di archivio quasi integro di un setificio, che comprende anche carte relative alle filandere, a un interessante vendita di un progetto tecnico al Giappone da parte del Cav. Manissero, nei primi anni del Novecento. I pannelli mostrano anche documenti di altre aziende cuneesi e piemontesi e memorie di filandere raccolte negli anni Novanta del Novecento dalla scuola di Caraglio. L'allestimento è pensato per favorire la fruizione sia scolastica sia specialistica;
2. un percorso artistico: un'installazione temporanea - *site specific* - della *fiber artist* biellese Michela Cavagna esposta all'interno della chiesa e nel lavatoio esterno;
3. un percorso turistico-documentale: la "Via verde della seta", nata del 2020 grazie a un bando di Compagnia di San Paolo, con mappatura georeferenziata e pannelli nei punti cruciali del percorso completi di un QR code che rimanda al sito di Tacafile ([www.tacafile.it](http://www.tacafile.it)) alla pagina di approfondimento del progetto e un altro che connette al portale [www.groupar.it](http://www.groupar.it) dedicato agli archivi del cuneese. Il percorso parte da Racconigi, passa da Saluzzo e arriva a Caraglio. Davanti ad ogni testimonianza serica/tessile del territorio, l'associazione negli anni ha posto un cartello esplicativo dove si racconta cosa rimane o cosa c'era e indica attraverso un qr code il progetto e il percorso completo.



Pannelli, alcuni esempi Via della Seta

**Le azioni da sviluppare in base ai punti di partenza:**

1. **Attività con le scuole:** si vuole presentare il percorso espositivo ai bambini di oggi e far raccontare le filandere dalle maestre e dagli allievi degli anni Novanta che le avevano intervistato realizzando anche un libro illustrato, che è esposto in mostra. Durante il periodo della mostra vi saranno degli incontri dedicati. Si lavorerà con l'Istituto Comprensivo di Caraglio e la scuola di Valle di Pradleys.
2. **Attività con disabili cognitivi:** si intende realizzare un percorso facilitatore della visita alla mostra tramite didascalie illustrate, a cura dell'associazione ANGSA Biella APS (Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo), non solo per persone nello spettro autistico, ma anche per persone di diverse fragilità.

Si prevede inoltre di allestire, all'interno della mostra, un percorso sostenibile-tattile: esperienze inclusive basate su materiali serici tattili, tinture naturali e progetti di economia circolare legati al riuso di scarti tessili.

3. **Attività performativa:** si vuole organizzare una lettura teatrale sulle filandere a cura dell'attrice piemontese [REDACTED]
4. **Attività correlate:** si intende, altresì, organizzare presso il Filatoio di Caraglio, luogo da restituire alla sua vera identità, un incontro che possa essere un volano per un futuro corso di alta formazione sugli archivi tessili tenuto da un'archivista della società di archivistica Acta Progetti srl in collaborazione con il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale. Si mira anche a organizzare una giornata di presentazione di start up locali e nazionali correlate alla seta e alla sostenibilità, sempre presso il Filatoio di Caraglio

### Obiettivi:

- far conoscere al pubblico e al mondo scolastico gli archivi serici storici piemontesi;
- costruire un racconto condiviso tra comunità, enti locali, realtà turistiche e nuovi linguaggi artistici;
- favorire l'inclusione sensoriale (disabilità visive e cognitive) grazie a supporti audio, tattili e multimediali;
- contribuire a una riflessione sull'impatto ambientale e sociale del sistema moda;
- restituire almeno in parte al Filatoio di Caraglio la sua identità;



Filatoio di Caraglio, raro esempio di filanda restaurata in Europa

## Risultati attesi:

- **Valorizzazione pubblica e fruizione ampliata dell'Archivio dei Setifici Manissero**, raro esempio di archivio d'impresa serica del Piemonte, di altri archivi e del percorso "La Via della Seta", attraverso l'allestimento della mostra "Seta", basata su documentazione d'archivio, testimonianze orali e strumenti di mediazione visiva e narrativa (libro illustrato realizzato da allievi e insegnanti negli anni '90) e non solo, delle testimonianze raccolte nei diversi archivi e della Via della Seta;
- **Coinvolgimento attivo del mondo scolastico locale** in attività educative e laboratoriali volte a riscoprire la storia delle filandere, con una restituzione didattica pubblica;
- **Coinvolgimento di persone nello spettro autistico e a soggetti fragili grazie a supporti leggibili e un allestimento tattile**
- **Realizzazione di attività che riportino il tema del tessile (storico, tecnico, sostenibile, imprenditoriale)** al centro delle attività del Filatoio e del Comune di Caraglio;
- **Incremento dell'accessibilità digitale** dei siti partner (Tacabile e Groupar), con l'inserimento di contenuti audio, descrizioni tattili, traduzioni LIS e testi in linguaggio facilitato, per ampliare la fruizione a pubblici con diverse abilità.

## Calendario attività:

- **Inaugurazione venerdì 25 settembre ore 18.00.** L'evento sarà presenziato dal Presidente e vice presidente dell'associazione, dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura del comune di Caraglio, dai rappresentanti degli enti partner. In mattinata sarà organizzata una presentazione per la Stampa.
- **Apertura mostra: 26 settembre – 10 dicembre 2025** presso la chiesa sconsacrata dei SS. Pietro e Paolo di Caraglio. La mostra sarà aperta al pubblico soprattutto nei weekend e nelle giornate dedicate agli appuntamenti con le scuole, quelli in programma e quelli organizzati dall'amministrazione comunale.
- **Appuntamenti con scuole e associazioni disabili cognitivi** da definire: in totale 6 visite guidate (3+3) lungo tutto il periodo di apertura. Le attività saranno a cura di [redacted] (vicepresidente Associazione Tacabile e archivista) e [redacted] (Cultural Heritage e Territory Promoter).  
**Spettacolo** [redacted]: programmato per il 25 ottobre presso il Teatro Comunale di Caraglio in collaborazione con l'Associazione Contardo Ferrini.
- **Appuntamento con il centro di Restauro La Venaria Reale con cui l'Associazione Tacabile ha un protocollo d'intesa:** programmato per il 10 novembre in collaborazione con la società di archivistica Acta Progetti srl, moderatore dell'incontro [redacted], [redacted] (archivista), [redacted] (storica dell'arte e restauratrice manufatti tessili), [redacted] (storico dell'arte specializzato in tessuti e ricami antichi).
- **Appuntamento Start Up:** programmato per il 5 dicembre, in collaborazione con le associazioni In filo In filo e Grimelda, modera l'incontro [redacted] (cultural heritage e territory promoter).

Per i mesi di settembre, ottobre e novembre la cooperativa **EmotionAlp** (che ha sede presso il Filatoio di Caraglio e ne gestisce le attività e la Porta di Valle) proporrà degli itinerari lungo la "Via della Seta", da Caraglio in forma concentrica fino a Racconigi.

### **Comunicazione:**

Il progetto avrà una comunicazione coordinata attraverso tutti i mezzi di comunicazione, un logo e un sito di riferimento (anzi due, [www.tacabile.it](http://www.tacabile.it) e [www.groupar.it](http://www.groupar.it), sito che raccoglie tutti i censimenti archivistici del territorio cuneese aderenti e i progetti ad esso collegati) e i social (fb, Ig, ecc.).

Vi sarà un ufficio stampa che si relazionerà con le realtà partner che, a loro volta attraverso le proprie mailing list, aiuteranno nella diffusione degli appuntamenti e dell'intera iniziativa.

Saranno realizzati inviti, locandine e un giornale (di 4/5 pagine) che racconta la genesi e il contesto in cui nasce la mostra e le partnership come anche gli eventi e gli artisti coinvolti. E' un format già sperimentato che ha avuto molto successo in termini di disseminazione.